



COMUNE DI MONTAGNA IN VALTELLINA Provincia di Sondrio

Via Piazza n. 296 - 23020 Montagna in Valtellina (SO)
Tel. 0342/380077 - Fax 0342/382040
Partita IVA: 00110940145
PEC: protocollo.montagnainvaltellina@cert.provincia.so.it

SERVIZI TECNICI E SPORTELLINO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
E-mail: tecnico@comune.montagnainvaltellina.so.it

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL PROCEDIMENTO SUAP RELATIVO AL PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE AL VIGENTE P.G.T. AI SENSI DELL'ART. 97 DELLA L.R. 12/2005 E DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010, PER L'INTERVENTO DI NUOVA LOCALIZZAZIONE DELLO STABILIMENTO RIGAMONTI.

SECONDA CONFERENZA DI VALUTAZIONE
MARTEDI' 26 luglio 2022 - ORE 10:00

La presente conferenza si svolge in modalità telematica. I soggetti interessati alla partecipazione sono stati invitati ad inoltrare apposita richiesta tramite e-mail all'indirizzo dell'Ufficio Tecnico Comunale tecnico@comune.montagnainvaltellina.so.it entro il giorno 25 luglio 2022.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Geom. Pedrolini Paola, Responsabile dei Servizi Tecnici e Sportello Unico delle Attività Produttive del comune di Montagna in Valtellina, quale Autorità procedente per la VAS.

PREMESSO:

CHE con deliberazione della Giunta Comunale n. 89 in data 11.11.2021 è stato avviato il procedimento SUAP relativo al Permesso di Costruire da attuare in variante al vigente Piano di Governo del Territorio ai sensi del combinato disposto dell'articolo 97 della L.R. 12/2005 e dell'articolo 8 del D.P.R. 160/2010, per l'intervento di nuova localizzazione dello stabilimento Rigamonti, sui terreni distinti catastalmente al Foglio 36 mappali 117-119-122-123-159-168-174-179-181-183-184-187-31-32-33-34-35-36-37-38-39-401-402-403-405-407-409-411-413-415-437-51-56-57-63-66-27-28-29-30 e al Foglio 37 mappali 290-352-353-354-355-47-470-474-476, in conseguenza del progetto edilizio proposto dalla Rigamonti Salumificio S.p.A., unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) come prescritto dall'art. 4 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. e dai successivi Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale di Programmi, assunti dalla Regione Lombardia;

CHE con avviso prot. n. 7158 in data 19.11.2021 è stato reso noto l'avvio del procedimento SUAP relativo all'intervento sopra citato unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

CHE in 25 gennaio 2022 a seguito della pubblicazione dell'Avviso prot. n. 7892 del 22.12.2021 e della nota di convocazione prot. n. 7895 in data 22.12.2021, con la quale sono stati invitati i Soggetti competenti in materia ambientale, gli Enti territorialmente interessati, altri Soggetti, Enti, Autorità individuati, il pubblico, i cittadini di Montagna in Valtellina, associazioni, persone giuridiche e organizzazioni interessate, si è svolta la prima conferenza di valutazione (presentazione del Documento di Scoping) nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del procedimento SUAP relativo al Permesso di Costruire da attuare in variante al vigente Piano di Governo del Territorio ai sensi del combinato disposto dell'articolo 97 della L.R. 12/2005 e dell'articolo 8 del D.P.R. 160/2010, per l'intervento di nuova localizzazione dello stabilimento Rigamonti;

CHE in data 10.06.2022 è stato pubblicato l'Avviso prot. n. 3902 del 10.06.2022 di messa a disposizione del Documento di piano/Programma unitamente al Rapporto ambientale e alla Sintesi non tecnica, e di convocazione della seconda conferenza di valutazione, all'albo pretorio, sul sito web istituzionale del comune di Montagna in Valtellina e sul sito web "SIVAS" di Regione Lombardia;

CHE con nota prot. n. 3907 in data 10.06.2022 sono stati invitati alla presente conferenza i Soggetti competenti in materia ambientale, gli Enti territorialmente interessati, altri Soggetti, Enti, Autorità individuati, il pubblico, i cittadini di Montagna in Valtellina, associazioni, persone giuridiche e organizzazioni interessate;

CHE durante il periodo di pubblicazione del Documento di piano/Programma unitamente al Rapporto ambientale e alla Sintesi non tecnica, sono pervenuti i pareri di seguito indicati:

- Parere ARPA Lombardia - Dipartimento di Lecco - Sondrio - Pratica n. 2021.5.43.41 protocollo arpa_mi.2022.0109553 del 07.07.2022 - Protocollo di ricevimento n. 4518 in data 08.07.2022;
- Parere Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Regionale Montagna - protocollo numero AE11.2022.0002767 del 13.07.2022 - Protocollo di ricevimento n. 4692 del 14.07.2022;
- Parere Comunità Montana Valtellina di Sondrio - Riserva Naturale Bosco dei Bordighi in data 14.07.2022 protocollo cm_valte.14/07/2022.0003566 - Protocollo di ricevimento n. 4718 del 14.07.2022;
- Parere Provincia di Sondrio - Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale - Servizio Pianificazione Territoriale - in data 14.07.2022 rif: 2022/17048 di prot. - Protocollo di ricevimento n. 4719 del 14.07.2022;
- Parere Regione Lombardia D.G. Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile - protocollo numero S1.2022.0018032 del 25.07.2022 - Protocollo di ricevimento n. 4900 del 25.07.2022;
- Parere Anas Gruppo FS Italiane protocollo CDG.ST MI. REGISTRO UFFICIALE. U.0519167. 25-07-2022 - protocollo di ricevimento n. 4925 del 25.07.2022;
- Parere Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese protocollo MIC|MIC_SABAP-CO-LC|25/07/2022|0019467-P - Protocollo di ricevimento n. 4941 del 26.07.2022;

CHE si prende atto anche del contributo di SECAM SPA prot. n. 1024/22AF del 25.01.2022, relativo alla prima conferenza di VAS svoltasi in modalità telematica in data 25.01.2022, pervenuto al protocollo dell'Ente al n. 513 del 26.01.2022, oltre al termine definito dal procedimento, che, per opportuna conoscenza, è stato trasmesso in pari data via e-mail a Politecnica Building For Humans di Modena (progettisti del soggetto privato proponente l'intervento ed estensori degli atti inerenti il procedimento di VAS);

CHE alla seconda conferenza di VAS, relativa al procedimento di cui trattasi, sono presenti i Soggetti di seguito elencati:

- Baldini Barbara - Sindaco protempore del comune di Montagna in Valtellina - Autorità Competente per la VAS in forza della Deliberazione della Giunta Comunale n. 26 in data 17.03.2022 di rettifica della nomina dell'autorità competente;
- Geom. Pedrolini Paola - Autorità Procedente per la VAS e segretario verbalizzante;
- Arch. Silvano Molinetti - Consulente tecnico incaricato dal comune di Montagna in Valtellina, quale assistente all'Autorità Procedente nel percorso di VAS;
- Ing. Arch. Corrado Giacobazzi - Arch. Maria Cristina Fregni - Arch. Sonia Porpiglia - Ing. Alessio Gori - Arch. Matteo Falcini per Politecnica Building For Humans di Modena - Progettisti del soggetto privato proponente l'intervento edilizio (Rigamonti Salumificio S.p.A.), ed estensori degli atti inerenti il procedimento di VAS;
- Ing. Francesco Barri per Ufficio Territoriale Regionale Montagna Sondrio;
- Geom. Balsarri Luciano per il comune di Sondrio;
- Paolo Beltrama - Amministratore della Società Tritone S.r.l. proprietaria dell'attuale complesso industriale in locazione a Rigamonti Salumificio S.p.A.;
- Avvocato Danilo Sava per S.C. Evolution S.p.A., proprietaria dell'area oggetto di intervento.

Apri la conferenza il Sindaco Baldini Barbara, autorità competente per la VAS, esponendo le finalità della seconda conferenza di Valutazione Ambientale Strategica, procedendo ad una breve introduzione volta ad illustrare sinteticamente il procedimento di VAS.

Interviene l'Autorità procedente precisando che tutti i pareri pervenuti sono stati anticipati e trasmessi a Politecnica Building For Humans di Modena.

Si passa quindi la parola ai tecnici di Politecnica Building For Humans per l'illustrazione degli atti inerenti il procedimento di VAS.

L'Ing. Arch. Corrado Giacobazzi, quale responsabile del progetto, espone quanto sinora svolto relativamente al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, condividendo ed illustrando delle schede riassuntive del progetto/programma. Procedo spiegando nel dettaglio i contenuti del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica. Precisa che, per quanto riguarda le interferenze dell'intervento con il progetto in corso di esecuzione della "Tangenziale Sud di Sondrio" e dell'intervento denominato "S.S. 38 - Completamento

tangenziale di Sondrio” definito nel vigente Piano Territoriale Regionale, di cui ai pareri di Regione Lombardia - D.G. Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile e di ANAS, non disponendo attualmente di elementi tangibili, concreti relativi alle previsioni progettuali di adeguamento della Strada Statale n. 38, si rendono disponibili a qualsiasi confronto al fine di approfondire e di risolvere eventuali punti di interferenza tra i progetti.

Al riguardo il Sindaco-Autorità precedente evidenzia che il tema della viabilità è stato richiamato in più di un parere, per ragioni più che comprensibili e che si è in attesa di sviluppi, precisando che, come ribadito dagli enti preposti, il “Lotto 7” della Strada Statale n. 38 non verrà realizzato, considerato che sono circa tre anni che si parla del cavalcavia quale superamento del passaggio a livello in zona “Ambrosini”, per il quale al momento abbiamo avuto modo di condividere degli studi di fattibilità, ma non disponiamo di elementi di certezza assoluta rispetto a ciò che verrà fatto. Aggiunge inoltre che i tempi sono molto dilatati, che abbiamo partecipato a riunioni negli ultimi tre anni e mezzo, che si sono tenute a distanza di sei mesi l’una dall’altra, spesso con delle situazioni interlocutorie e anche oggi stiamo aspettando di capire cosa succederà, rimarcando che sono delle valutazioni delle quali finora si è sempre tenuto conto.

Interviene l’Autorità precedente rimandando ai vari pareri pervenuti, in particolare al contributo della Provincia di Sondrio dal quale si rileva che in alcune parti descrittive degli elaborati depositati, tra cui il Rapporto Ambientale, sono indicate per l’area in esame situazioni urbanistiche inesatte o tra loro contraddittorie.

La parola passa all’Arch. Silvano Molinetti, il quale sottolinea che la presente conferenza di VAS ha il compito di prendere atto fondamentalmente del lavoro svolto, delle osservazioni pervenute e verbalizza le eventuali ulteriori osservazioni che in questa sede sono presentate dai soggetti portatori di interessi e diffusi. Precisa che sarà poi l’Autorità competente, che prendendo atto dei pareri pervenuti, attraverso il parere motivato dirà in che misura dovranno essere inseriti nei meccanismi di variante urbanistica e progettuale. Rimarca il problema della viabilità, citando il parere di ANAS, precisando che è fondamentale che il progetto ne acquisisca il parere favorevole, così come lo studio di incidenza richiesto dalla Provincia e dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio - Ente gestore della Riserva Naturale del Bosco dei Bordighi - che dovrà affrontare e valutare adeguatamente l’impatto che la realizzazione del nuovo stabilimento potrà arrecare alla vicina Riserva Naturale ZPS IT2040402 - Riserva Regionale Bosco dei Bordighi, evidenziando che in realtà lo studio di incidenza dovrebbe far parte della VAS, presumendo altresì possa essere prodotto parallelamente, quindi la conclusione del rapporto ambientale può imporlo come contenuto dei risultati positivi tra la documentazione necessaria al proseguo dell’istruttoria. Relativamente al parere della Soprintendenza inerente gli aspetti paesaggistici, fa presente che la normativa vigente non consente di collocare una serie di piante in fianco alla ferrovia.

Riprende la parola l’Autorità precedente, la quale aggiunge che ATS Della Montagna Sondrio non ha mandato alcun parere, per cui si rimanda alle considerazioni della precedente conferenza.

Prende la parola l’Ing. Arch. Corrado Giacobazzi chiedendo ulteriori chiarimenti e informazioni per il proseguo del procedimento, alla luce delle osservazioni e considerazioni emerse nell’ambito della presente conferenza. Interviene l’Arch. Silvano Molinetti, concludendo che il verbale prende atto di quanto emerso nella presente conferenza e degli eventuali ulteriori interventi, poi sarà il parere motivato dell’Autorità competente che deciderà in merito al proseguo della variante urbanistica, considerando le prescrizioni ricevute dagli enti. Emesso il provvedimento, potrà proseguire il percorso del SUAP.

Si procede con discussione diffusa e generalizzata sul tema della viabilità fra l’Ing. Arch. Giacobazzi e l’Arch. Silvano Molinetti.

La parola passa al Geom. Balsarri Luciano del comune di Sondrio, il quale chiede dei chiarimenti circa il parere dell’ANAS, in particolare sulle ricadute della viabilità tra i due comuni, in quanto con la situazione attuale l’accessibilità allo stabilimento in progetto presenta delle criticità. Chiede inoltre se in tangenziale è prevista la realizzazione di una rotonda in corrispondenza dell’incrocio di via Europa e se sono stati eseguiti degli approfondimenti dal punto di vista della viabilità di accesso allo stabilimento.

Al riguardo l’Autorità precedente afferma che il comune di Montagna in Valtellina è rimasto alla soluzione del progetto di fattibilità del nuovo tracciato della tangenziale di Sondrio, presentato nel maggio 2021 dalla Regione Lombardia nell’ambito di un incontro a cui ha partecipato anche il comune di Sondrio, nel quale erano previste due rotonde, una in corrispondenza dell’innesto sulla via Europa e una in prossimità del passaggio a livello. Ribadisce che ad oggi non ci sono stati sviluppi, se non il ricevimento di una proposta progettuale relativa al raccordo del viadotto oltre il torrente Davaglione ed alla corsia di uscita dallo svincolo con direzione Sondrio, a seguito di continui solleciti da parte dell’Amministrazione comunale.

Prende la parola l'Autorità competente che, a seguito della richiesta da parte del Geom. Balsarri relativamente alla tempistica di realizzazione dello stabilimento, precisa che, compatibilmente con i tempi previsti dal procedimento in corso e tenuto conto delle esigenze di Rigamonti Salumificio S.p.A., nel più breve tempo possibile.

La parola passa all'Ing. Arch. Corrado Giacobazzi che in riscontro all'osservazione del Geom. Balsarri relativamente al parere di ANAS ed anche di Regione Lombardia - D.G. Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile, afferma che al fine di approfondire eventuali punti di interferenza con il progetto stradale, necessita conoscere e avere la disponibilità dello stesso, mentre per quanto riguarda le valutazioni sui flussi, precisa che sono stati eseguiti degli studi dai quali è emerso che, nella nuova configurazione con il cavalcavia e con lo svincolo che porta direttamente nel comparto industriale, la situazione a valle degli interventi è assolutamente migliore rispetto a quella di oggi e l'insediamento, con i suoi flussi molto limitati, non ha ripercussioni.

Non essendoci ulteriori contributi, alle ore 11:00 si chiude la seconda valutazione ambientale strategica (VAS) del procedimento SUAP relativo al permesso di costruire in variante al vigente P.G.T. ai sensi dell'art. 97 della L.R. 12/2005 e dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, per l'intervento di nuova localizzazione dello stabilimento Rigamonti, ringraziando i partecipanti per il loro contributo.

Montagna in Valtellina lì, 26 luglio 2022.

L'Autorità Procedente per la VAS/Segretario verbalizzante
Geom. Pedrolini Paola



Allegati:

- Parere ARPA Lombardia - Dipartimento di Lecco - Sondrio - Pratica n. 2021.5.43.41 protocollo arpa_mi.2022.0109553 del 07.07.2022 - Protocollo di ricevimento n. 4518 in data 08.07.2022;
- Parere Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Regionale Montagna - protocollo numero AE11.2022.0002767 del 13.07.2022 - Protocollo di ricevimento n. 4692 del 14.07.2022;
- Parere Comunità Montana Valtellina di Sondrio - Riserva Naturale Bosco dei Bordighi in data 14.07.2022 protocollo cm_valte.14/07/2022.0003566 - Protocollo di ricevimento n. 4718 del 14.07.2022;
- Parere Provincia di Sondrio - Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale - Servizio Pianificazione Territoriale - in data 14.07.2022 rif: 2022/17048 di prot. - Protocollo di ricevimento n. 4719 del 14.07.2022;
- Parere Regione Lombardia D.G. Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile - protocollo numero S1.2022.0018032 del 25.07.2022 - Protocollo di ricevimento n. 4900 del 25.07.2022;
- Parere Anas Gruppo FS Italiane protocollo CDG.ST MI. REGISTRO UFFICIALE. U.0519167. 25-07-2022 - protocollo di ricevimento n. 4925 del 25.07.2022;
- Parere Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese protocollo MIC|MIC_SABAP-CO-LC|25/07/2022|0019467-P - Protocollo di ricevimento n. 4941 del 26.07.2022;
- Parere SECAM SPA prot. n. 1024/22AF del 25.01.2022 - Protocollo di ricevimento n. 513 del 26.01.2022

Pratica n. 2021.5.43.41

Spettabile

COMUNE DI MONTAGNA IN VALTELLINA
VIA PIAZZA, 19

23020 MONTAGNA IN VALTELLINA (SO)

Email:

protocollo.montagnainvaltellina@cert.provincia.so.it

Oggetto : Comune di Montagna in Valtellina - Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del procedimento SUAP relativo al permesso di costruire in variante al vigente PGT ai sensi dell'art. 97 della L.R. 12/2005 e dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, per l'intervento di nuova localizzazione dello stabilimento Rigamonti. Avviso di messa a disposizione del Rapporto Ambientale e convocazione seconda conferenza di valutazione.

Rif. Nota prot. n. 3907 del 10/06/2022 del Comune di Montagna in Valtellina; ns. prot. n. arpa_mi.2022.0094776 del 13/06/2022

In riferimento alla richiesta in oggetto ed esaminata la documentazione depositata su SIVAS, si trasmette il parere redatto da questa Agenzia Regionale per gli aspetti strettamente legati alla tutela e salvaguardia dell'ambiente.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti Saluti

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Rosa Valsecchi

Allegati:

File Comune di Montagna in V. - R.A. Variante PGT Rigamonti.pdf

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rosa Valsecchi

Responsabile dell'istruttoria: Dott. Francesco Pozza tel.: 0341.266.866 mail: f.pozza@arpalombardia.it

OGGETTO: Comune di Montagna in Valtellina – Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del procedimento SUAP relativo al permesso di costruire in variante al vigente PGT ai sensi dell’art. 97 della L.R. 12/2005 e dell’art. 8 del D.P.R. 160/2010, per l’intervento di nuova localizzazione dello stabilimento Rigamonti. Avviso di messa a disposizione del Rapporto Ambientale e convocazione seconda conferenza di valutazione.

Rif. Nota prot. n. 3907 del 10/06/2022 del Comune di Montagna in Valtellina; ns. prot. n. arpa_mi.2022.0094776 del 13/06/2022

PREMESSA

Facendo seguito alla nota ai riferimenti e alla successiva valutazione della documentazione riguardante la variante parziale al Piano di Governo del Territorio (in seguito PGT) del Comune di Montagna in Valtellina e costituita dai documenti depositati sul portale SIVAS di Regione Lombardia si formula il seguente parere, in relazione agli aspetti ambientali di competenza di questa Agenzia per la Valutazione Ambientale Strategica (in seguito VAS).

La documentazione esaminata dalla scrivente Agenzia è la seguente:

- ✓ Rapporto ambientale (00079510145-08102021-1022.107.pdf)
- ✓ Studio di fattibilità ambientale (00079510145-08102021-1022.078.pdf)
- ✓ Valutazione previsionale di impatto acustico (00079510145-08102021-1022.071.pdf)
- ✓ Progetto di invarianza idraulica (00079510145-08102021-1022.031.pdf)
- ✓ Relazione impatto sulla viabilità (00079510145-08102021-1022.089.pdf)
- ✓ Piano di utilizzo terre e rocce da scavo (00079510145-08102021-1022.004.pdf)
- ✓ Verbale prima conferenza (Verbale prima conferenza VAS 25_01_2022.pdf)

Il Documento di Scoping, sul quale la scrivente Agenzia si è espressa con nota n. arpa_mi.2022.0004651 del 14 gennaio 2022, è stato presentato in sede di Prima Conferenza di Valutazione in data 25 gennaio 2022.

OSSERVAZIONI

Si riportano di seguito le osservazioni di competenza, facendo riferimento anche alle linee guida di ISPRA (109/2014 “Elementi per l’aggiornamento delle norme tecniche in materia di valutazione ambientale” - 124/2015 “Indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS” - 148/2017 “Linee guida per l’analisi e la caratterizzazione delle componenti ambientali a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS”).

Il parere formulato da questa Agenzia è da intendere riferito a conseguire i principi di sostenibilità di cui all’art. 1 comma 2 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e si precisa che gli stessi non riguardano gli aspetti le cui competenze di autorizzazione, pianificazione, programmazione sono attribuite ad altri Enti, in particolare rispetto al progetto edilizio e agli aspetti prettamente urbanistici di specifica competenza propri dell’Amministrazione comunale.

Si ricorda che le autorizzazioni successive previste dalle normative dovranno poi stabilire le condizioni di esercizio e le relative prescrizioni e mitigazioni di carattere ambientale (SCIA produttiva/AUA).

In merito agli impatti che può avere la Variante in oggetto sulla pianificazione territoriale definita dal PGT, la scrivente Agenzia ribadisce quanto detto in sede di Scoping, ovvero che l'Amministrazione comunale deve valutare fin da subito quale può essere il destino dell'area su cui insiste l'attuale sito di produzione del Proponente.

Inquinamento acustico

In fase di Scoping la scrivente Agenzia aveva evidenziato quanto segue:

In considerazione alla vicinanza di edifici residenziali risulta necessario che la Variante in oggetto tenga in considerazione fin da subito che il futuro progetto edilizio, in caso di esito favorevole della Variante, dovrà essere articolato in modo tale che l'impatto acustico dell'attività garantisca non solo il rispetto dei limiti previsti dal PZA ma anche il rispetto del limite differenziale di immissione presso i recettori residenziali ed uffici, considerando qualora necessario anche il periodo notturno.

Col Rapporto Ambientale è stato depositato anche il documento relativo alla valutazione previsionale di impatto acustico (di seguito VPIA) redatta dai tecnici di competenza acustica Ing. Claudio Pongolini (n.5975 ENTECA) e Arch. Matteo Falcini (n.8234 ENTECA) – di seguito TCA, datata 11.06.2021.

L'area interessata al nuovo ambito risulta posta in classe IV e V dal PZA vigente e pertanto compatibile con la realizzazione della nuova struttura industriale.

In data 06/07/2022 con prot. ARPA n. 108548, i TCA hanno inoltrato a questa Agenzia e al Comune una nota di precisazioni relativa ai contenuti del VPIA (di seguito Integrazioni).

Come più volte evidenziato dai TCA nella suddetta VPIA, l'obiettivo dello studio previsionale è che il rumore associato al previsto lay-out aziendale sia tale da garantire il rispetto del limite di emissione e la non applicabilità del limite differenziale di immissione (rumore immesso all'interno degli ambienti abitativi) sia in periodo diurno che notturno in corrispondenza dei diversi recettori individuati ed elencati al par. 4.

Al par. 3 viene evidenziato che *“alcuni impianti dello stabilimento produttivo e delle centrali tecnologiche avranno un funzionamento continuo per garantire la conservazione dei prodotti elementari. Gli impianti a servizio del centro direzionale rimarranno spenti nel periodo notturno mentre gli altri avranno un'attenuazione notturna visto il carico ridotto”*; il tempo di funzionamento dei vari impianti è dichiarato nella tabella a pagina 7. Le stime previsionali sono state ottenute dai TCA mediante la simulazione dell'impatto acustico ottenuta usando, come dati di input del software previsionale, le potenze acustiche delle sorgenti sonore (impiantistiche con impianti già considerati provvisti di silenziatore (pagg. da 8 a 11), transito mezzi e rumore baie di carico) dichiarate al paragrafo 3 e *“nell'ipotesi di funzionamento contemporaneo delle sorgenti al 100% del carico”* come evidenziato a pagina 30 par. 6.1.

Dalle stime previsionali i TCA hanno individuato come necessaria la realizzazione di una schermatura perimetrale (barriera fonoassorbente e griglie afoniche, per un'altezza complessiva di 13 m) in corrispondenza dell'edificio a est destinato a ospitare le centrali tecnologiche e le torri evaporative. Inoltre, è necessaria anche la posa di pannelli fonoassorbenti interni alla facciata lato est dell'edificio tecnologico. A seguito della realizzazione dei suddetti interventi, i TCA stimano il rispetto dell'obiettivo indicato sia in periodo notturno che diurno. L'intervento di mitigazione acustica è schematizzato nella figura 9 pag. 34; **è necessario che il Comune verifichi l'assenza di**

vincoli edilizi/paesaggistici alla realizzazione della suddetta barriera e alla posa dei pannelli fonoassorbenti in corrispondenza del vano tecnologico e che gli stessi siano parte del progetto edilizio presentato.

A riguardo si evidenzia al Comune che la movimentazione dei mezzi pesanti alle baie di carico, poste in corrispondenza del piazzale a sud, è prevista dalle ore 7.00 alle 18.00 (pag. 14 della VPIA) e pertanto **tale condizione deve essere considerata quale prescrizione negli atti autorizzativi.** L'eventuale successiva necessità di modificare tale orario dovrà essere oggetto di aggiornamento della valutazione previsionale di impatto acustico. Nella VPIA non risulta specificato se per tali automezzi è stata considerata anche l'emissione sonora associata ai sistemi di refrigerazione a bordo mezzo qualora mantenuti attivi durante le soste o le eventuali operazioni di carico.

Analogamente anche il periodo di funzionamento dei diversi impianti (diurno e notturno o solo diurno) dichiarato alla tabella pag. 7 deve essere considerato quale prescrizione del Comune all'esercizio dell'attività; eventuale necessità di modifica di tale previsione operativa deve essere *preventivamente* considerata mediante aggiornamento della VPIA. Inoltre, al fine di garantire le stime previsionali effettuate dai TCA, gli impianti dovranno garantire i dati di input in potenza acustica usati nel modello previsionale.

In merito alle mappe acustiche riportate a pagina 3, si evidenzia che la quota di tali mappe (4 m come indicato nelle *Integrazioni*) non permette di visualizzare la posizione e i dati di LAeq degli impianti tecnologici a tetto degli edifici. Viene precisato in tale nota dai TCA che le stime previsionali hanno considerato i diversi piani degli edifici recettori e che i valori di LAeq riportati nella tabella 11 a pagina 37 sono da intendersi quali valori di emissione maggiore riscontrata nei diversi piani degli edifici.

Nella VPIA non viene discussa la possibile presenza di componenti tonali e/o impulsive penalizzabili, anche in relazione alla tipologia degli impianti tecnologici previsti in corrispondenza dell'edificio tecnologico, a tetto dell'edificio produttivo e del centro direzionale. A riguardo, si fa osservare al Comune che i TCA nella nota "Integrazioni" dichiarano

- Nel progetto esecutivo verrà prescritto, nel capitolato speciale, che le macchine installate non dovranno avere componenti tonali e bassa frequenza.

In relazione alle stime presentate nella VPIA e alle dichiarazioni nel documento "Integrazioni", qualora procedibile l'istanza in esame, è necessario che le prescrizioni sopra indicate al Comune siano recepite negli atti autorizzativi.

Inoltre, è opportuno che il Comune prescriva che a conclusione dell'intervento edilizio e a seguito della messa in esercizio degli impianti sia prevista una campagna di misure fonometriche post operam (rif. art. 4 della DGR 8313/02 e smi) atta a verificare le stime previsionali e il rispetto dei limiti di cui al DPCM 14.11.1997 in corrispondenza dei recettori ritenuti più significati. Particolare attenzione dovrà essere prestata a verificare l'assenza di componenti tonali penalizzabili, soprattutto a bassa frequenza in periodo notturno. Il documento descrittivo gli esiti della campagna fonometrica dovrà essere trasmesso al Comune, ente deputato al controllo e alla vigilanza, entro 60 gg dalla messa in esercizio degli impianti, salvo diversa indicazione da parte del Comune.

Nella relazione "Studio di fattibilità ambientale" viene indicato al paragrafo 4.2 che la situazione acustica dell'area è "di bassa qualità" vista la presenza di strade, ferrovia e di un adiacente ambito produttivo: in merito alle infrastrutture lineari di trasporto, considerato che l'area in esame ricade all'interno delle fasce di pertinenza acustica sia delle strade che della ferrovia, si evidenzia che l'art.

3 c. 2 del DPR 459/98 e l'art. 8 del DPR 142/04 mettono in capo al titolare della concessione edilizia/permesso di costruire gli interventi finalizzati a superare eventuali criticità acustiche per il rispetto dei limiti previsti per il rumore immesso da tali infrastrutture lineari in corrispondenza dei nuovi edifici: si evidenzia pertanto la necessità di garantire adeguati requisiti acustici passivi (isolamento di facciata) per l'edificio direzionale a ovest.

Si evidenzia al Comune anche quanto già indicato dai relatori del progetto al paragrafo 5.2 del suddetto documento in merito alle impostazioni delle aree di cantiere e alle modalità operative che l'impresa di costruzioni dovrà garantire al fine di limitare il più possibile il disturbo acustico associato alle diverse fasi di cantiere. **Tali indicazioni dovranno essere recepite negli atti autorizzativi edilizi nonché nell'eventuale atto di deroga ai limiti di legge del rumore richiesto dall'impresa per le attività di cantiere ai sensi dell'art. 8 della LR n. 13/01** (procedure per minimizzare il rumore).

Acque meteoriche e pluviali – Invarianza idraulica

Il Proponente ha depositato il Progetto di Invarianza Idraulica ai sensi del R.R. 7/2017 e s.m.i. che, per lo smaltimento delle acque meteoriche e pluviali, prevede la realizzazione di un sistema di raccolta delle acque e rilascio differito. In particolare, è prevista la realizzazione di:

- una vasca di laminazione interrata sotto la centrale tecnologica di 1820 m³ per Tr₅₀ e 2300 m³ per Tr₁₀₀
- scatolare prefabbricato in calcestruzzo sotto il corsello lato ovest di 845 m³ per Tr₅₀ e 926 m³ per Tr₁₀₀

Non è stato previsto lo smaltimento dell'acque per sola infiltrazione in quanto, secondo quanto indicato negli atti depositati, la falda è presente a 3-4 m di profondità e interferirebbe con la realizzazione nel sito di pozzi di emungimento per il raffreddamento dei macchinari/impianti. Si ricorda di ricorrere dove possibile alle pavimentazioni drenanti, aree a verde tipo *rain garden* ecc., ad esempio per la realizzazione dei parcheggi e la sistemazione delle aree pertinenziali.

Acque reflue

In fase di Scoping la scrivente Agenzia aveva evidenziato quanto segue:

Per quanto concerne le acque reflue domestiche originate dalla nuova struttura si ricorda che dovranno essere allacciate alla fognatura comunale (...) A tale proposito si richiamano le eventuali verifiche di cui ai disposti di cui ai commi da 1 a 3 dell'art. 50 delle NTA del PTUA vigente di cui alla DGR X/6990 del 31 luglio 2017.

Nel Rapporto si afferma che il comparto produttivo verrà allacciato alla rete fognaria con rilascio delle acque previo trattamento depurativo con impianto di depurazione in progetto nel settore sud-ovest del comparto.

Acque sotterranee

Nei documenti non viene esaminato l'impatto che i processi di produzione potrebbero avere sulle risorse idriche; non è effettuata una stima quantitativa dei prelievi che si avranno con la realizzazione di pozzi emungimento per il raffreddamento degli impianti, nonché le modalità di rilascio delle acque. Si rimandano agli Enti competenti le relative valutazioni.

Terre e rocce da scavo

Il Proponente ha depositato il documento denominato “RG03 - Piano di utilizzo terre e rocce da scavo” che appare finalizzato a definire l'eventuale stato di contaminazione più che alla gestione di materiali da scavo ex DPR 120/2017. Vengono infatti riportati i risultati delle analisi sui terreni naturali, evidenziando parametri conformi al D.Lgs. 152/2006 s.m.i. Parte IV, Allegato 5, Tabella 1, Colonna B, e i risultati della caratterizzazione dei terreni di riporto di origine antropica individuati nell'area di intervento (stimati in circa 19.500 m³) come CER 170904 - rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione. Nel documento si precisa che i terreni di riporto verranno trattati mediante impianto mobile di frantumazione e riutilizzati totalmente in loco come terreni di sottofondo per le fondazioni dei nuovi edifici.

In relazione al riutilizzo dei materiali classificati rifiuto CER 170904, si ricorda che la campagna mobile è soggetta a comunicazione alla Provincia secondo i termini previsti dal citato art. 208 c. 15 d.lgs. 152/2006.

Viabilità

Il Proponente ha depositato anche lo studio degli impatti sulla viabilità locale con la realizzazione del comparto in progetto (“Relazione tecnica di analisi trasportistica”), considerando anche la viabilità del comune confinante di Sondrio.

Si prende atto dei risultati della modellistica utilizzata che indicano, sia per i mezzi pesanti che leggeri, incrementi locali dei flussi di traffico senza comportare situazioni di pericolosità a livello di sicurezza stradale e di saturazione sulla viabilità limitrofa al nuovo stabilimento. In particolare, viene stimato inferiore al 5% l'incremento del traffico lungo la Via Stelvio e la SS38.

A titolo collaborativo si segnala il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del confinante Comune di Sondrio per eventuali ulteriori considerazioni sui risultati delle analisi effettuate.

Emissioni in atmosfera

Lo studio di fattibilità ambientale affronta la problematica più dal punto di vista cantieristico per la realizzazione del comparto produttivo che dal punto di vista delle emissioni derivanti dall'attività produttiva in esercizio.

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera derivanti dagli impianti, la documentazione che dovrà essere presentata verrà valutata dall'Ente competente (Provincia) anche ai fini degli atti autorizzativi.

Restano fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme relative alle attività soggette all'art. 272 in materia di emissioni, nonché tutti gli eventuali adempimenti previsti da altre normative settoriali (ad esempio, AIA, scarichi, rifiuti, rumore) o alla tutela dei luoghi di lavoro rispetto al nuovo impianto.

Monitoraggio

Nel Rapporto e nello studio di fattibilità ambientale non è stato definito un piano di monitoraggio della Variante.

Così come già espresso in fase di Scoping, si ricorda che è necessario definire un Piano di Monitoraggio della Variante i cui risultati devono essere confrontati man mano anche con il monitoraggio dell'attuazione del PGT vigente.

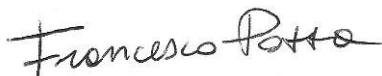
Si ricorda che ARPA Lombardia ha definito dati ambientali, a corredo del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente (attualmente on-line sul sito internet) e ha selezionato un set di indicatori di contesto e monitoraggio che potranno essere utilizzati per la costruzione del quadro conoscitivo ed il successivo monitoraggio.

Ad ogni modo, per il monitoraggio della Variante, si consiglia di scegliere indicatori specifici e mirati al fine di utilizzare un numero limitato di indicatori, così da evitare un lavoro di monitoraggio troppo oneroso, soprattutto nel medio-lungo termine.

Per esempio, a titolo collaborativo, si ritiene che il monitoraggio post-operam debba mirare almeno:

- alla valutazione delle variazioni del traffico della rete stradale locale, al fine di verificare le previsioni derivanti dalle modellazioni sopraccitate sia in termini di emissioni acustiche che in atmosfera;
- alla valutazione dell'inquinamento acustico al fine di verificare l'efficacia delle misure di mitigazione adottate;
- per eventuali altri matrici (es. impatto sulla falda in seguito ai prelievi sopraccitati) si demanda la necessità del monitoraggio agli Enti competenti.

Responsabile istruttoria
(Dott. Francesco Pozza)



Responsabile del Procedimento
(Dott.ssa Rosa Valsecchi)



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Nostrì riferimenti interni:

Protocollo numero arpa_mi.2022.0109553 del 07/07/2022 15:53

Firmato digitalmente da ROSA VALSECCHI

Elenco allegati:

ARPA_ARPAAOO_2022_305.pdf.p7m

Comune di Montagna in V. - R.A. Variante PGT Rigamonti.pdf

I documenti allegati alla presente e-mail con estensione .p7m
(formato PKCS#7)

sono firmati digitalmente in conformità al DPCM 13/01/2004 e
Delib. CNIPA 4/2005.

Per visualizzare, stampare, esportarne il contenuto e per
verificarne la firma

è necessario disporre di uno specifico software.

Un elenco dei software di verifica disponibili gratuitamente per
uso personale

è presente al seguente indirizzo:

[http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-
elettroniche/software-verifica](http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica)

Page 1 of 1

Protocollo n. 4518 del 08-07-2022

Oggetto : POSTA CERTIFICATA: COMUNE DI MONTAGNA IN VALTELLINA - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL
PROCEDIMENTO SUAP RELATIVO AL PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE AL VIGENTE PGT AI SENSI DELL'ART. 97 DELLA L.R. 12/2005 E
DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010

Mittente : ARPA LOMBARDIA - PEC

Mail mittente : dipartimentolecco.arpa@pec.regione.lombardia.it



**Regione
Lombardia**

Regione Lombardia - Giunta
AREA PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE
RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI E LORO AGGREGAZIONI.
COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI
UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE MONTAGNA

Via Del Gesù n. 17
23100 Sondrio

Tel 0342 530111

www.regione.lombardia.it

montagnaregione@pec.regione.lombardia.it

Al

COMUNE DI MONTAGNA IN VALTELLINA
Via Piazza, 206
23020 MONTAGNA IN VALTELLINA (SO)
Email:
protocollo.montagnainvaltellina@cert.provincia.so.it

Oggetto : Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del procedimento SUAP relativo al Permesso di Costruire in variante al vigente PGT ai sensi dell'art. 97 della L.R. 12/2005 e dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per l'intervento di nuova localizzazione dello stabilimento Rigamonti; PARERE DI COMPETENZA.

Esaminata la documentazione trasmessa dal Comune di Montagna in Valtellina (N.S. prot. n.AE11.2022.0002314 del 13.06.2022) concernente l'oggetto, si comunica che le opere in oggetto in variante al PGT dovranno essere redatte nel rispetto della normativa Regionale vigente in materia di acque pubbliche (R.D 25 luglio 1904 n. 523 e s.m.i.; L.R. n.4 del 15.03.2016 e s.m.i. e DGR 15 dicembre 2021 n.5714 - Burl SEO51 23-12-2021 e s.m.i.).

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

PAOLO DIANA

Referente per l'istruttoria della pratica: IVAN CODURELLI Tel. 0342/530215

REGIONE LOMBARDIA - GIUNTA

UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE MONTAGNA

Nostri riferimenti interni:

Protocollo numero AE11.2022.0002767 del 13/07/2022 17:52

Firmato digitalmente da PAOLO DIANA

Elenco allegati:

RL_RLA00AE11_2022_812.pdf.p7m

I documenti allegati alla presente e-mail con estensione .p7m
(formato PKCS#7)

sono firmati digitalmente in conformità al DPCM 13/01/2004 e
Delib. CNIPA 4/2005.

Per visualizzare, stampare, esportarne il contenuto e per
verificarne la firma

è necessario disporre di uno specifico software.

Un elenco dei software di verifica disponibili gratuitamente per
uso personale /

è presente al seguente indirizzo:

[http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-
elettroniche/software-verifica](http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica)

Page 1 of 1

Protocollo n. 4692 del 14-07-2022

Oggetto : POSTA CERTIFICATA: VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL PROCEDIMENTO SUAP
RELATIVO AL PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE AL VIGENTE PGT AI SENSI DELL'ART. 97 DELLA L.R.
12/2005 E DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 PER L'INTERVENTO DI NUOVA LOCALIZZA

Mittente : 1 REGIONE LOMBARDIA -

Mail mittente : montagnaregione@pec.regione.lombardia.it



Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del procedimento SUAP relativo al Permesso di Costruire in variante al vigente PGT ai sensi dell'art. 97 della L.R. 12/2005 e dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per l'intervento di nuova localizzazione dello stabilimento Rigamonti. Avviso di messa a disposizione e convocazione seconda conferenza di valutazione

ZPS "IT2040402 Riserva Regionale Bosco dei Bordighi" - Parere

F. 2.8.0/2020-4

prot. n. --- del 14/07/2022

Spett.le COMUNE DI
MONTAGNA IN VALTELLINA
Via Piazza, 296
23020 MONTAGNA IN VALTELLINA
Servizi tecnici e sportello unico delle attività produttive
protocollo.montagnainvaltellina@cert.provincia.so.it

e, p.c. Spett.le PROVINCIA DI SONDRIO
via XXV Aprile
23100 SONDRIO
Servizio Pianificazione Territoriale
protocollo@cert.provincia.so.it

In riferimento alla Vostra nota prot. n. 3907 del 10/06/2022, pervenuta al nostro prot. n. 2944 del 13/06/2022, con la quale ci avete trasmesso l'avviso di messa a disposizione e convocazione della seconda conferenza di valutazione del procedimento SUAP relativo al "Permesso di Costruire in variante al vigente PGT ai sensi dell'art. 97 della L.R. 12/2005 e dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per l'intervento di nuova localizzazione dello stabilimento Rigamonti", con la presente si comunica quanto segue.

La scrivente Comunità Montana Valtellina di Sondrio, si esprime in qualità di Ente gestore della Riserva nonché dell'area ZPS IT2040402 "Riserva Regionale Bosco dei Bordighi".

Ripartendo dai concetti da noi già espressi nelle precedenti note prot. n. 6350 del 12/08/2011 e prot. n. 2143 del 20/03/2012 per l'ambito di trasformazione "At_1 Area in loc. Agneda" relativi al Vostro "Avviso di deposito e relativi elaborati del Documento di Piano e del relativo Studio di incidenza del PGT", considerato che anche in questo caso, trattandosi della medesima area (anche se per un intervento differente) non si può che ribadire quanto allora comunicato in merito all'esistenza di possibili interferenze con il vicino Sito Natura 2000/Area protetta.

Vista la localizzazione dell'intervento ed esaminata la nuova documentazione progettuale relativa al progetto in oggetto si evince che:

- non vi sono previsioni progettuali che interessano direttamente la ZPS "IT2040402 Riserva Regionale Bosco dei Bordighi";
- si è riscontrato un possibile elemento di interferenza indiretta con la ZPS IT2040402 nell'ambito di trasformazione "AT_1 Area in loc. Agneda" (localizzato a nord-est della Riserva stessa).



COMUNITÀ MONTANA
VALTELLINA DI SONDRIO



Per tali ragioni si rimarca la necessità di uno specifico Studio di Incidenza che dovrà affrontare e valutare adeguatamente gli impatti che la realizzazione del nuovo stabilimento potranno arrecare alla vicina Riserva Naturale e ZPS, attraverso l'analisi dei fattori di pressione, degli impatti, delle interferenze sia per la fase esecutiva sia, una volta ultimati gli stessi, per la fase di gestione del nuovo stabilimento in oggetto al fine di consentire alla scrivente Comunità Montana di poter valutare compiutamente i possibili effetti diretti ed indiretti [disturbo acustico (rumore), visivo (luminosità) e sensoriale (polveri e gas)] e poter valutare la necessità di eventuali monitoraggi e le eventuali misure di mitigazione degli stessi.

A disposizione per qualsiasi chiarimento in merito, è gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

IL DIRETTORE DELLA
RISERVA NATURALE BOSCO DEI BORDIGHI
(Dott. Agr. Cinzia Leusciatti)

Responsabile Procedimento – Cinzia Leusciatti

Via Nazario Sauro, 33 - 23100 Sondrio (SO)
Tel: 0342 210331 | Mail: info@cmsondrio.it | PEC: protocollo.cm.sondrio@pec.regione.lombardia.it
Codice Fiscale: 93001950141 | Partita IVA: 00991340142

www.cmsondrio.it

Protocollo: AOO.Comunità Montana Valtellina Sondrio - cm_valte.14/07/2022.0003566
ZPS IT2040402 RISERVA REGIONALE BOSCO DEI BORDIGHI - PARERE -
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PROCEDIMENTO SUAP RELATIVO
AL PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE AL VIGENTE PGT AI SENSI DELLART. 97
DELLA L.R. 12/2005 E DELLART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 P

Page 1 of 1

Protocollo n. 4718 del 14-07-2022

Oggetto : POSTA CERTIFICATA: Protocollo: AOO.Comunità Montana Valtellina Sondrio - cm_valte.14/07/2022.0003566 -
ZPS IT2040402 RISERVA REGIONALE BOSCO DEI BORDIGHI - PARERE - VALUTAZIONE AMBIENTALE
STRATEGICA (VAS) PROCEDIMENTO SUAP RELATIVO AL PERMESSO DI CO

Mittente : COMUNITA MONTANA VALTELLINA

Mail mittente : protocollo.cm.sondrio@pec.regione.lombardia.it



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE RISORSE NATURALI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio pianificazione territoriale

Sondrio, 14 luglio 2022

Al Comune di
MONTAGNA IN VALTELLINA

- All'Autorità competente per la VAS
- All'Autorità procedente per la VAS

e, p.c.

Alla Comunità Montana
Valtellina di Sondrio

07.04.02
2022/4

Per le trasmissioni in interoperabilità il numero di protocollo e la data sono contenuti nel file "signature.xml" oltre che nell'oggetto della PEC

Oggetto: Comune di Montagna in Valtellina. Deposito del Rapporto Ambientale, della Sintesi non tecnica e della proposta di variante al PGT mediante Sportello Unico delle Attività Produttive, ex art. 8 del DPR 160/2010. Seconda Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica.

Parere

La comunicazione di avviso di messa a disposizione e pubblicazione del Rapporto Ambientale per la seconda Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica della proposta di SUAP in variante al PGT in oggetto, indetta per il giorno 26 luglio prossimo, è pervenuta al nostro prot. n. 14164 del 13.06.2022. La proposta in oggetto costituisce variante al vigente PGT di Montagna in Valtellina, che è stato approvato con DCC n. 11 del 25.05.2012, previo parere di compatibilità con il PTCP espresso con DGP n. 72 del 27.04.2012.

La predetta deliberazione di compatibilità provinciale è comprensiva di Valutazione di Incidenza, dal momento che nel territorio comunale di Montagna in Valtellina, ricadono il Sito SIC/ZPS (ora ZSC/ZPS) IT2040021 "Val di Togno – Pizzo Scalino" e il Sito ZPS IT2040402 "Riserva Naturale Bosco dei Bordighi", di cui sono Enti gestori, rispettivamente, la Provincia e la Comunità Montana Valtellina di Sondrio.

Pertanto, sulla base di quanto indicato nel modello metodologico procedurale ed organizzativo della VAS (allegato 1r della DGR 761/2010 e ss.mm.ii), la Provincia partecipa alla procedura di valutazione in corso quale ente territorialmente interessato e soggetto competente in materia ambientale.

La procedura ha per oggetto la verifica di effetti e impatti significativi sull'ambiente della variante in deroga alla pianificazione comunale, ed è proposta, tramite SUAP ex art. 8 del DPR 160/2010 ed ex art. 97 della l.r. 12/2005, dalla società Rigamonti Salumificio S.p.A.

Il progetto si sviluppa su terreni costituenti l'ambito di trasformazione AT1 "Area in loc. Agneda", oggi di proprietà di una società di cui il proponente è promissario acquirente, e su parte dell'adiacente tessuto azzonato come "T5 - Commerciale esistente e di completamento", oggetto di una pianificazione attuativa convenzionata nel 2008 e ad oggi non attuata.

Nel complesso, il compendio occupa una superficie totale di oltre 29.000 mq, parte dei quali, per i motivi anzidetti, oggetto di previsione del Documento di Piano e in parte del Piano delle Regole, su cui il SUAP

foglio n. 1 di 3



PROVINCIA DI SONDRIO

interviene in deroga modificando per entrambi la destinazione d'uso, i rapporti di copertura e le altezze, al fine di potervi collocare il nuovo stabilimento di produzione agroalimentare.

Nell'area in esame verranno trasferite le attività produttive attualmente in essere presso gli stabilimenti di Montagna in V. (fraz. Montagna al Piano) e di Pogiridenti.

Il progetto edilizio si compone di tre edifici strutturalmente e funzionalmente distinti: il principale è quello produttivo che si sviluppa in posizione centrale rispetto all'area, mentre il corpo direzionale è collocato a nord, in affaccio alla ferrovia e alla SS38, e l'edificio dedicato alle centrali tecnologiche è posto ad est. All'intervento è collegata la regolarizzazione plano-altimetrica dell'area circostante, con la creazione di nuovi parcheggi e di un piazzale di carico/scarico, con ingressi sul lato ovest della proprietà, in continuità con l'area produttiva già esistente.

Si rileva che in alcuni parti descrittive degli elaborati depositati, tra cui il Rapporto Ambientale e la Relazione tecnica illustrativa, sono indicate per l'area in esame situazioni urbanistiche inesatte o tra loro contraddittorie. Si chiede di uniformare i testi, avendo in considerazione che allo stato attuale l'area in oggetto è occupata per la gran parte dalla previsione dell'ambito di trasformazione AT1 "Area in loc. Agneda", con le seguenti caratteristiche: *<destinazione commerciale, riservata alle medie strutture di vendita, anche nella tipologia "centro commerciale", comprensiva di destinazioni terziarie quali uffici pubblici e privati, attività culturali, ricreative, ricettive, ecc.>*, in adiacenza con il piano attuativo del Piano delle Regole con destinazione commerciale esistente e di completamento (T5 – art. 24 del PdR).

Con riferimento alle previsioni del PGT vigente, si segnala che il Parere di Valutazione di Incidenza, (n. 9/2012 del 20/04/2012, a firma del dirigente del settore Pianificazione territoriale, energia e cave della scrivente Provincia), parte integrante e sostanziale del citato parere di compatibilità provinciale, esprimeva valutazione di incidenza positiva subordinata al recepimento di una serie di compensazioni/mitigazioni, tra cui l'obbligo di sottoporre ad appropriata valutazione di incidenza il progetto di trasformazione dell'Ambito di Trasformazione AT1, congiuntamente con l'adiacente piano attuativo vigente non ancora attuato.

Alla luce di quanto sopra, si raccomanda che il parere motivato in capo alle Autorità per la VAS faccia proprio il rispetto degli obblighi prescritti nel predetto parere provinciale, condizionando pertanto l'esito della procedura in corso alla prescrizione di sottoporre il progetto edilizio alla Valutazione di Incidenza.

Pertanto, gli elaborati di progetto in esame alla Conferenza SUAP, ex art. 8 del DPR 160/2010 e ex art. 97 della l.r. 12/05, dovranno essere comprensivi dello Studio di incidenza ai fini della **Valutazione di incidenza**, in capo alla Comunità Montana Valtellina di Sondrio, quale Ente gestore del Sito Natura 2000 più prossimo all'area di intervento.

In relazione alla coerenza esterna/interna del progetto con gli strumenti di programmazione sovraordinata e locale e alla disamina svolta in merito al contesto ecologico ambientale dell'area oggetto di intervento (cap. 5.6 Vincoli, cap. 6.5 **Natura e verde urbano**, cap. 7.3 Suolo e sottosuolo), non si concorda nello specifico con l'affermazione che l'area non è interessata dal corridoio fluviale dell'Adda, dal momento che l'intero compendio ricade negli elementi di primo livello e nel corridoio regionale primario ad alta antropizzazione, individuato dalla rete ecologica regionale (RER), infrastruttura prioritaria del PTR, ed è altresì individuato nella tavola 8A della rete ecologica comunale del PGT vigente.

Si chiede pertanto di integrare e approfondire i contenuti della predetta matrice ambientale in relazione al progetto, trattandosi di una componente significativa anche ai fini dello Studio di Incidenza, nella prospettiva di acquisire, nelle prossime fasi amministrative, il parere di Valutazione di Incidenza e quello di compatibilità con il PTCP.

Riguardo al tema delle **acque sotterranee**, il Rapporto ambientale non chiarisce come si intendono soddisfare i fabbisogni idrici del nuovo complesso produttivo, richiamandosi in linea generale alla necessità di acqua sia ad uso industriale per il raffreddamento delle macchine, sia potabile, per il trattamento alimentare. Il principio di "effetto compensativo/bilancio idrico" enunciato nel Rapporto ambientale, per il solo fatto che

foglio n. 2 di 3



PROVINCIA DI SONDRIO

alle necessità quantitative della nuova utenza corrisponderebbe un'equivalente cessazione del prelievo dalla falda sotterranea oggi in uso presso lo stabilimento di Montagna al Piano, non è corretto dal punto di vista idrogeologico. Gli studi specifici necessari per l'eventuale ottenimento di una nuova concessione al prelievo di acque sotterranee dovranno necessariamente tener conto delle caratteristiche quali-quantitative della falda emunta, delle interferenze con altri pozzi e delle relazioni con l'alimentazione dal fiume Adda.

In relazione all'accessibilità dell'area si rileva che la **mobilità** funzionale all'attività produttiva è concentrata sul fronte ovest, in continuità con la rete viaria comunale già esistente a servizio dell'area industriale e che l'ingombro degli edifici rispetta una distanza di 20 metri dall'esistente SS38 nel tratto denominato "tangenziale di Sondrio". Tuttavia, in prossimità dell'intervento ricadono previsioni di carattere infrastrutturale, quali la realizzazione del tracciato "S.S 38 - *Completamento tangenziale di Sondrio*", obiettivo prioritario del PTR, e la risoluzione del c.d. "nodo di Trippi", anticipazione del precedente come da "Allegato 5 della Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale NADEFR 2021 – testo coordinato approvato con DGR 29.10.2021 n. XI/5439, pubblicato sul BURL SO49 del 07.12.2021"; pertanto lo sviluppo progettuale del compendio deve assicurare anche la coerenza con i criteri per la definizione del corridoio di salvaguardia urbanistica, secondo le modalità indicate, ai sensi dell'art. 102 bis della l.r. 12/05, nello Strumento Operativo del PTR alla voce "Obiettivi infrastrutturali prioritari di interesse regionale e sovraregionale (art. 20, comma 4 LR 12/05) – a) Sezione STRADE".

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Ing. Antonio Rodondi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Susanna Lauzi (tel. 0342 531263) - e_mail: susanna.lauzi@provinciasondrio.it

foglio n. 3 di 3

Protocollo n. 4719 del 14-07-2022

Oggetto : POSTA CERTIFICATA: (Rif: 2022/17048 PROT) COMUNE DI MONTAGNA IN VALTELLINA. DEPOSITO DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLA SINTESI NON TECNICA E DELLA PROPOSTA DI VARIANTE AL PGT MEDIANTE SPORTELLINO UNICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, EX ART. 8 DEL DPR 160/201

Mittente : 2. PROVINCIA DI SONDRIO - AMMINISTRAZIONE

Mail mittente : protocollo@cert.provincia.so.it

COMUNE DI MONTAGNA IN VALTELLINA
Via Piazza n. 296 - 23020 Montagna in
Valtellina (SO)

Email:
protocollo.montagnainvaltellina@cert.provin
cia.so.it

e, p.c

DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E
PROTEZIONE CIVILE
AREA PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI
ESTERNE
RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI E LORO
AGGREGAZIONI. COORDINAMENTO
DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI
UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE
MONTAGNA

ANAS S.p.A. Struttura territoriale per la
Lombardia

c.a. Responsabile Area gestione rete
Lombardia Ing. Pietro Gualandi

Email: anas.lombardia@postacert.stradenas.it

ANAS S.p.A. Sezione di Sondrio

c.a. Geom. Luigi Micheli

Email: anas.lombardia@postacert.stradenas.it

Oggetto : Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del procedimento SUAP relativo al Permesso di Costruire in variante al vigente PGT ai sensi dell'art. 97 della L.R. 12/2005 e dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per l'intervento di nuova localizzazione dello stabilimento 'Rigamonti' in Comune di Montagna in Valtellina. Seconda Conferenza VAS. Parere di competenza.

A riscontro della Vs. nota PEC n.3907 del 10.06.2022, si trasmette il parere di competenza nell'ambito del procedimento in oggetto.

Cordialmente,

Il Dirigente

PAOLO BOSELLI

ID ALLEGATO	NOME	FIRMATO	LINK
-------------	------	---------	------

233897548	VAS SUAP Rigamonti Montagna in Valtellina - Parere RL DG ITeMS.pdf	No	
-----------	--	----	--

Referente per l'istruttoria della pratica: MARCO COTIGNOLA Tel. 02/6765.5374

Comune di MONTAGNA IN VALTELLINA (SO).

Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del procedimento SUAP relativo al Permesso di Costruire in variante al vigente PGT ai sensi dell'art. 97 della L.R. 12/2005 e dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per l'intervento di nuova localizzazione dello stabilimento 'Rigamonti'.

Seconda Conferenza VAS.

Parere D.G. Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile.

In riferimento al procedimento in oggetto, esaminata la documentazione messa a disposizione dal Comune di Montagna in Valtellina con nota prot. n. 3907 del 10.6.2022 si evidenzia quanto segue:

1. tra gli *obiettivi prioritari di interesse regionale* ai sensi dell'articolo 20 l.r. 12/2005 e s.m.i., definiti nel vigente Piano Territoriale Regionale, risulta inserito l'intervento denominato **'S.S. 38 - Completamento tangenziale di Sondrio'**; pertanto, rispetto al relativo progetto di riferimento indicato nello stesso P.T.R. (definitivo presentato da ANAS il 11.2.2004 e licenziato favorevolmente dalla Regione nell'ambito dell'iter di Legge Obiettivo con d.g.r. n. VII/17168 del 16.4.2004), operano le misure di salvaguardia urbanistica disposte dall'art. 102 bis della medesima l.r. 12/2005;
2. nell'Allegato 3 del Decreto Interministeriale n. 564 del 7 dicembre 2020, riguardante le opere essenziali da realizzare per le Olimpiadi 2026, risulta compreso l'intervento denominato **'Tangenziale Sud di Sondrio'**, il cui Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE), finanziato da Regione Lombardia e redatto da CAL S.p.A., è attualmente in fase di approvazione da parte di ANAS;
3. rispetto all'intervento di cui al precedente punto 2., nelle more degli esiti dell'interlocuzione avviata da ANAS con gli enti territorialmente interessati - tra cui il Comune di Montagna in Valtellina - al fine di verificare la possibilità di prevedere un collegamento aggiuntivo diretto con l'attuale Via Stelvio per i flussi provenienti da Tirano, il suddetto PFTE risulta allo stato disponibile a questa Regione nella versione definitivamente integrata da CAL con nota del 14.7.2022;
4. con riferimento a quanto rappresentato nell'elaborato *00PC_XX_DC01_20 - DOCUMENTAZIONE CATASTALE* del progetto insediativo in esame, si rileva in prima istanza un parziale interessamento, da parte della trasformazione, di alcuni mappali oggetto delle previsioni di esproprio del suddetto PFTE, nonché una possibile interferenza fisica con il citato corridoio di salvaguardia ex art. 102 bis l.r. 12/2005 dell'opera prioritaria di cui al punto 1.
Al fine di assicurare la necessaria compatibilità con la programmazione regionale, si chiede pertanto di adeguare il layout progettuale del nuovo insediamento produttivo in coerenza con entrambe le previsioni infrastrutturali; si rimanda, al riguardo, all'attivazione di apposito confronto con ANAS;
5. con riferimento a quanto riportato nell'elaborato *00PC_OU_RT02_20 - RELAZIONE TECNICA DI ANALISI TRASPORTISTICA* della proposta progettuale SUAP, si evidenzia la **necessità di integrare le valutazioni sui flussi di traffico attesi, in particolare per i mezzi pesanti, prendendo in considerazione anche uno scenario di riferimento - da definire previo confronto con ANAS - che tenga conto dei carichi aggiuntivi su Viale Europa stimati nello *Studio di traffico* del PFTE di cui al punto 2.**

In relazione a tutto quanto sopra indicato, si chiede di assicurare il coinvolgimento di Regione Lombardia (quantomeno della Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile) anche nelle successive fasi di sviluppo dell'iter approvativo della trasformazione in oggetto.

REGIONE LOMBARDIA - GIUNTA

INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE

Nostri riferimenti interni:

Protocollo numero S1.2022.0018032 del 25/07/2022 09:10

Firmato digitalmente da PAOLO BOSELLI

Elenco allegati:

RL_RLAOOS1_2022_2352.pdf.p7m

VAS SUAP Rigamonti Montagna in Valtellina - Parere RL DG

ITeMS.pdf

I documenti allegati alla presente e-mail con estensione .p7m
(formato PKCS#7)

sono firmati digitalmente in conformità al DPCM 13/01/2004 e
Delib. CNIPA 4/2005.

Per visualizzare, stampare, esportarne il contenuto e per
verificarne la firma

è necessario disporre di uno specifico software.

Un elenco dei software di verifica disponibili gratuitamente per
uso personale

è presente al seguente indirizzo:

[http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-
elettroniche/software-verifica](http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica)

Protocollo n. 4900 del 25-07-2022

Oggetto : POSTA CERTIFICATA: VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL PROCEDIMENTO SUAP RELATIVO AL PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE AL VIGENTE PGT AI SENSI DELL'ART. 97 DELLA L.R. 12/2005 E DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 PER L'INTERVENTO DI NUOVA LOCALIZZA

Mittente : I REGIONE LOMBARDIA -

Mail mittente : infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it

Spett.le COMUNE DI MONTAGNA IN VALTELLINA

Ufficio Tecnico
Via Piazza, 296
23020 Montagna in Valtellina (SO)
protocollo.montagnainvaltellina@cert.provincia.so.it

e.p.c REGIONE LOMBARDIA DIREZIONE GENERALE
INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E MOBILITÀ
SOSTENIBILE

infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: SS n. 38 "dello Stelvio" km 40+500

(VAS) del procedimento SUAP relativo al Permesso di Costruire in variante al vigente PGT ai sensi dell'art. 97 della L.R 12/2005 e dell'art. 8 del D.P.R 160/2010 per l'intervento di nuova localizzazione dello stabilimento Rigamonti.

Convocazione seconda conferenza di valutazione.

Con riferimento alla conferenza di valutazione indetta da codesto Comune inerente il permesso di costruire in oggetto si comunica quanto segue.

Come noto, tra i progetti di adeguamento della strada statale n. 38, è in corso di redazione il nuovo attraversamento in viadotto della linea ferroviaria Sondrio- Tirano e nuove connessioni alla viabilità locale tra la pk 40+000 e la pk 40+700 nei comuni di Sondrio e Montagna in Valtellina".

Tenuto conto che la nuova configurazione stradale e le varie fasi di realizzazione della stessa con annesse ricollocazione sottoservizi, potrebbero sovrapporsi con il nuovo stabilimento in oggetto, si chiede di approfondire i punti di eventuale interferenza con il progetto stradale.

Si rimane a disposizione per ogni eventuale ulteriore informazione.

Distinti saluti.

Il Responsabile Area Gestione Rete

Inq. Pietro Gualandi
Signed by Pietro Gualandi

on 25/07/2022 10:39:26 CEST

Il Responsabile Struttura Territoriale

Inq. Nicola Prisco
Signed by Nicola Prisco

on 25/07/2022 10:59:32 CEST

Struttura Territoriale Lombardia

Via Corradino D'Ascanio, 3 - 20142 Milano T [+39] 02 826851 - F [+39] 02 82685501
Pec anas.lombardia@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224

Pec anas@postacert.stradeanas.it

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



La seguente email ? generata in modo automatico dal sistema di protocollazione in uso presso la struttura territoriale Lombardia - Anas S.p.A
Invio di documento protocollato

Codice AOO: CDG

Descrizione AOO: ANAS S.p.A. - Direzione Generale

Registro: REGISTRO UFFICIALE

Progressivo: 519167

Data protocollo: 25/07/2022

Oggetto: Protocollo nr: 519167 - del 25/07/2022 - CDG - ANAS S.p.A. - Direzione Generale Pratica 5745814 - SS 38 "dello Stelvio" - VAS del procedimento SUAP relativo al Permesso di Costruire in variante al vigente PGT ai sensi dell'art. 97 della L.R. 12/2005 e dell'art. 8 del D.PR. 160/2010

Page 1 of 1

Protocollo n. 4925 del 25-07-2022

Oggetto : POSTA CERTIFICATA: Protocollo nr: 519167 - del 25/07/2022 - CDG - ANAS S.p.A. - Direzione Generale Pratica 5745814 - SS 38 "dello Stelvio" - VAS del procedimento SUAP relativo al Permesso di Costruire in variante al vigente PGT ai sensi dell'art. 97

Mittente : ANAS S.p.A.

Mail mittente : anas.lombardia@postacert.stradeanas.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO, MONZA-BRIANZA, PAVIA,
SONDRIO E VARESE

Milano, [data riportata sulla segnatura del protocollo]

A

Comune di Montagna in Valtellina
protocollo.montagnainvaltellina@cert.provincia.so.it
Servizi tecnici e Sportello unico delle attività produttive
tecnico@comune.montagnainvaltellina.so.it

e.p.c.

Rigamonti Salumificio S.p.A.
amministrazione@pec.rigamontisalumificio.it

Politecnica Building For Humans
politecnicaingarch@legalmail.it

Class. 34.28.10/318/2021

Rif. nota prot. n. 3907 del 10/6/2022

Nb. prot. n. 15215 del 10/6/2022

OGGETTO: MONTAGNA IN VALTELLINA (SO) - Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del procedimento SUAP relativo al Permesso di Costruire in variante al vigente PGT ai sensi dell'art. 97 della L.R.12/2005 e dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per l'intervento di nuova localizzazione dello stabilimento Rigamonti.–
L. 241/1990, art. 14 ter Conferenza di servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona SECONDA SEDUTA DEL 26/07/2022; D.lgs. 42/2004 *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, art. 28, c. 4 (*Misure cautelari e preventive*), art. 146 (Autorizzazione paesaggistica - ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 c.1 lett. c).
Pareri di competenza–

Con riferimento al procedimento di valutazione ambientale strategica per le opere in oggetto, presa visione della documentazione di progetto, questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, esprime i seguenti pareri:

Per quanto riguarda gli aspetti **paesaggistici**, si osserva che l'area di progetto si configura come prosecuzione e completamento di un comparto industriale esistente. Tuttavia, proprio per la posizione di elevata visibilità sia dalla viabilità di fondovalle (carrabile e su rotaia) sia dai punti panoramici di versante appare necessario prevedere un ulteriore incremento delle fasce verdi di mitigazione già previste, con particolare riferimento al lato sud in cui si dovrà prevedere l'inserimento di ulteriori essenze ad alto fusto più arretrate all'interno del lotto al fine di spezzare la regolarità dei filari previsti e piantumazione di essenze ad alto fusto nell'area del depuratore. Mentre a nord - verso la linea ferroviaria - sarà necessario piantumare specie arbustive in luogo della fascia di parcheggi previsti verso i binari o, alternare a due/tre parcheggi uno spazio dedicato alle essenze. Si esprime, pertanto, **parere favorevole di massima alle opere a condizione che** si operi secondo i criteri sopra indicati.

Per quanto riguarda inoltre gli aspetti **archeologici**, esaminati gli elaborati progettuali;

Considerato che, sebbene nell'area oggetto dei lavori non insistano specifici provvedimenti di tutela archeologica (c.d. «vincoli») ai sensi della parte II e III del D.lgs. 42/2004, in base alle caratteristiche geomorfologiche, favorevoli al popolamento antico, e ai ritrovamenti noti in ambito comunale è possibile valutare un rischio archeologico assoluto di grado medio;

Considerato che, sebbene siano previsti scavi di sbancamento per la realizzazione delle opere in progetto e delle relative opere di urbanizzazione, l'area oggetto dei lavori risulta interessata dalla presenza di riporti antropici di potenza anche pari a 3 m;

A mente dei risultati delle analisi geognostiche, che hanno evidenziato la presenza di sedimenti ghiaiosi, prevalentemente grossolani, fino alla profondità di circa 10 m dal piano di campagna attuale;

Valutato pertanto che, sulla base dei dati attualmente disponibili e per la natura dei lavori, sia possibile stimare complessivamente un rischio archeologico relativo di grado molto basso, questa Soprintendenza esprime **parere favorevole**.

Non potendo tuttavia escludere a priori la presenza di evidenze archeologiche, anche sporadiche soprattutto nei pressi dei massi erratici, si raccomanda il rispetto di quanto disposto dall'art. 90 (Scoperte fortuite) del d.lgs. 42/2004, che prevede la comunicazione immediata a questo Ufficio di ritrovamento di strutture, stratificazioni o reperti di interesse archeologico in corso d'opera.

Con i migliori saluti,

IL SOPRINTENDENTE
arch. Giuseppe Stolfi

Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005

I responsabili dell'istruttoria
arch. Federica Bergamini, f. architetto
dott. Stefano Rossi, f. archeologo

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-CO-LC

Numero di protocollo: 19467

Data protocollazione: 25/07/2022

Segnatura: MIC|MIC_SABAP-CO-LC|25/07/2022|0019467-P

Protocollo n. 4941 del 26-07-2022

Oggetto : POSTA CERTIFICATA: MIC|MIC_SABAP-CO-LC|25/07/2022|0019467-P - Montagna in Valtellina (SO) Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del procedimento SUAP relativo al Permesso di Costruire in variante al vigente PGT per l'intervento di nuova localizzaz.

Mittente : SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Mail mittente : mbac-sabap-co-lc@mailcert.beniculturali.it

Prot. n. 1024/22/AF
Sondrio, 25/01/2022

Spett.le

Comune di Montagna in Valtellina

protocollo.montagnainvaltellina@cert.provincia.so.it

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del procedimento SUAP relativo al Permesso di Costruire in variante al vigente PGT ai sensi dell'art. 97 della L.R. 12/2005 e dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per l'intervento di nuova localizzazione dello stabilimento Rigamonti.

In riferimento all'oggetto ed alla vostra PEC del 22/12/2021, sulla base del Documento di Scoping messo a disposizione, si ritiene che in sede di predisposizione del Rapporto Ambientale, sia necessario che lo stesso contenga le seguenti informazioni ed analisi, da condividere con la scrivente:

1. individuazione del fabbisogno idrico del nuovo insediamento produttivo, in base agli utilizzi della risorsa idrica (potabile, industriale, igienico, irrigazione, etc.) e individuazione delle fonti di approvvigionamento, con valutazione degli effetti ed impatti indotti sulle stesse (in particolare, per quanto di competenza, sulla rete di acquedotto pubblico),
2. descrizione qualitativa e quantitativa dei sistemi di gestione delle acque reflue e di pioggia ed il loro impatto in termini di capacità idraulica sulle reti di fognatura in gestione alla scrivente, compresa la previsione della qualità e quantità delle acque avviate allo scarico in fognatura, nel rispetto delle norme di settore vigenti (D. Lgs. 152/06, R.R. 06/2019, R.R. 04/2006, R.R. 07/2017).

La Società SECAM è a disposizione per condividere le informazioni in proprio possesso circa le reti di acquedotto e fognatura dalla stessa gestite, al fine di dare compimento a quanto sopra richiesto, così come già avvenuto in precedenti incontri conoscitivi.

A disposizione per chiarimenti si porgono distinti saluti.

Il Direttore del Servizio Idrico Integrato
ING. BRIGITTE PELLEI

